



IL 10 APRILE LE ELEZIONI PER SUCCEEDERE A GARCIA

Nella foto l'attuale presidente peruviano Alan Garcia. Non potrà ricandidarsi.

Perù al voto il prossimo 10 aprile. Si sceglie il nuovo presidente. L'attuale presidente della Repubblica Alan Garcia non potrà ricandidarsi perché il sistema legislativo non prevede la possibilità di rielezione per due mandati consecutivi. Bilancio tuttavia positivo per il

dimissionario: nell'ultimo decennio l'economia del Perù è cresciuta del 5% ogni anno, il tasso di crescita più alto di tutta l'America Latina. Il tasso di povertà è crollato al 35%. Eppure il governo attuale non ha candidato un successore. Il Paese sembra invece prepararsi al ritorno dell'ex presidente Alexandro Toledo, il primo indio eletto nel 2001 alla presidenza della Repubblica. Già sotto il suo mandato il Paese si era avviato sulla strada di un rapido sviluppo segnando

un punto anche nella lotta alla corruzione, corruzione che al momento la popolazione continua a lamentare assieme alle profonde disuguaglianze sociali. Unica valida alternativa a Toledo, ultimamente colpito da alcune accuse, resta l'ex militare Ollanta Humala che promette una migliore redistribuzione della ricchezza, una pensione minima per i peruviani oltre 65 e parla anche di dura lotta alla corruzione e alla criminalità.

B.M.

DA LIMA - PERÙ

In ascolto, i primi passi della missione

I nostri fidei donum nella diocesi di Carabayllo si preparano a vivere la prima Pasqua con la comunità di San Pedro

Il 24 aprile sarà la prima Pasqua per i nostri missionari fidei donum in Perù. La prima settimana Santa con la comunità di San Pedro di Carabayllo la parrocchia, alla periferia di Lima, capitale del Perù, dove vivono. Arrivati in Sud America nel mese di novembre, don Savio Castelli e don Umberto Gosparini, hanno iniziato, da poche settimane, il ministero pastorale in quella che sarà la loro nuova parrocchia. Mentre i due sacerdoti iniziano a prendere le misure con la nuova realtà, a San Pedro è iniziata la costruzione della nuova casa parrocchiale, punto di riferimento per la missione. Alla costruzione che prevederà, oltre agli spazi per i missionari anche aule di catechismo e locali per la comunità, contribuirà anche la diocesi di Como con i fondi raccolti durante la Quaresima missionaria.

Di seguito vi proponiamo la lettera scritta dai due missionari in vista della Pasqua.

“Dio ti parla oggi...ascoltalo!” E’ il tema-guida della programmazione pastorale 2011 della diocesi di Carabayllo, in continuità con l’impegno del 2010, che era: “Fermati, Lima nord: ascolta!” E’ un ottimo punto di partenza per una diocesi che vuole essere Chiesa che ascolta, Chiesa che accoglie, Chiesa che accompagna. “Ascoltare e vedere” è quello che cerchiamo di fare soprattutto noi, iniziando la missione. E’ un atteggiamento indispensabile per conoscere, comprendere, inculturarci, incarnarci qui; e per condividere la fede e le cose della vita con gli amici peruviani. Intanto, dopo due mesi dall’atterraggio a Lima, abbiamo iniziato il servizio pastorale nella parrocchia di San



Pedro di Carabayllo. E’ una zona vasta e popolosa, per ora di circa 60 mila abitanti. La situazione ci sembra abbastanza complessa per la eterogeneità sociale della gente e per la accelerata urbanizzazione in atto. La città di Lima si sta effettivamente estendendo soprattutto verso il nord, a cominciare da Carabayllo. Comunque, noi ci siamo riadattati ai ritmi latinoamericani, con pazienza e fiducia. Contiamo anche sull’aiuto di un sacerdote spagnolo e di due suore che lavorano nella zona. E confidiamo, naturalmente, nel vostro ricordo e nella vostra preghiera. Ci sentiamo uniti alla nostra Chiesa di Como e condividiamo l’impegno missionario di tutti voi. Fraternamente”

DON UMBERTO E DON SAVIO

DON SAVIO

Dal 1973 al 1993 fidei donum in Argentina

Nato a Vertemate nel 1945, è stato ordinato sacerdote nel 1969. Vicario a Tavernola e S. Agata (Como), nel 1973 è partito per la missione diocesana di Santiago del Estero. Al suo ritorno nel 1993 è stato nominato parroco di Caravate fino alla partenza per il Perù.

LA DIOCESI

Una Chiesa giovane al servizio dei poveri

La diocesi di Carabayllo si estende per circa 1500 chilometri quadrati alla periferia nord di Lima. Di questi la quasi totalità (ad eccezione di una parrocchia) è in zona urbana. La diocesi è stata eretta nel 1996 a seguito della grande crescita demografica della periferia. La quasi totalità degli abitanti è, infatti, formata da migranti provenienti dalle regioni andine e diretta nella capitale in cerca di lavoro. Le stime parlano di oltre 2 milioni di abitanti.



DON UMBERTO

Per anni responsabile della pastorale dei migranti

Nato a Caspano nel 1946 è stato ordinato nel 1971. Vicario a Brunate, nel 1973 parte per la missione diocesana in Argentina insieme a don Savio dove resta fino al 1993. Al rientro è stato parroco a Blessagno e Pigra, Casasco e Solzago. Dal 2010 in Perù.

Incontro a Bogotá

I fidei donum e la pastorale nelle periferie

Bogotá, 7-11 febbraio 2011

In quei giorni si è vissuto il Primo Incontro Continentale Latinoamericano dei sacerdoti missionari Fidei Donum europei che lavorano in tutti i paesi dell'America al servizio delle comunità cristiane. Tra i vari argomenti discussi anche l'organizzazione di una pastorale più adeguata ed efficace nelle grandi città, nelle periferie delle grandi città soprattutto. Una realtà che tocca da vicino i nostri missionari a Lima, impegnati alla periferia di Lima. I sacerdoti a Bogotá hanno notato “una Chie-

sa disorientata davanti al grande cambio sociale, bisognosa di affrontare con maggior responsabilità le nuove sfide sociali. C'è un gran divario tra i gruppi delle grandi città ed i settori delle periferie e nessuno può chiudere gli occhi davanti ai drammi famigliari e i nuovi modelli affettivi. Occorre portare la Chiesa a farsi vicinanza, senza rinunciare alla sua identità. Si sente sempre più la necessità di una maggior partecipazione dei laici ai progetti pastorali ed alle decisioni a livello comunitario e un dialogo aperto coi diversi gruppi sociali. Per poter aiutare le



UN'IMMAGINE DELLA DIOCESI DI CARABAYLLO, ALLA PERIFERIA NORD DI LIMA. LA DIOCESI CONTA 2 MILIONI DI ABITANTI.

famiglie occorre un atteggiamento di ascolto ed accompagnamento. Infine, conviene favorire la comunione e la partecipazione tra le parrocchie dei centri urbani ed i quartieri periferici con una pastorale d'insieme.” Sono queste, sfide che don Savio e don Umberto stanno sicuramente affrontando in questo avvio di missione in una realtà periferica in continua espansione a causa dell'arrivo di migranti dalla cordigliera andina.

BENEDETTA MUSUMECI

Notizie flash

Chiesa e società Elezioni: un sito per scegliere in coscienza

Al fine di fornire uno spazio di riflessione che dia un contributo alla campagna elettorale presidenziale in corso, l'Arcivescovo di Trujillo e Presidente della Conferenza Episcopale Peruviana, mons. Miguel Cabrejos Vidarte, OFM., ha comunicato l'apertura di una nuova sezione, chiamata “Conciencia Civica”, nel sito della Chiesa peruviana (www.iglesia.org.pe) Nella presentazione di questo nuovo spazio virtuale, che è stata fatta di recente presso l'Arcidiocesi di Trujillo, l'Arcivescovo ha sottolineato che il contenuto delle pagine on line è una risposta alla preoccupazione dei Vescovi per la superficialità di questa campagna politica. Il sito esorta inoltre i candidati a presentare piani di governo che abbiano concrete possibilità di realizzazione e siano in grado di ridurre la povertà e la disuguaglianza sociale. “Abbiamo progettato questo spazio virtuale - ha detto Mons. Cabrejos - con l'obiettivo di proporre alcune riflessioni sulle questioni da considerare all'ordine del giorno per il futuro: lavoro, istruzione, sanità, corruzione, violenza, Amazonia e la famiglia”.

Arte antica Gli USA restituiscono i tesori di Machu Picchu

Sono stati accolti tra gli applausi e i festeggiamenti i reperti restituiti al Perù dall'Università di Yale negli Stati Uniti. Si tratta di centinaia di artefatti Inca presi dagli studiosi che nei primi decenni del novecento esplorarono la città di Machu Picchu. Nei prossimi giorni i reperti saranno trasportati a Cuzco - la storica capitale dell'Impero Inca - dove saranno conservati in un nuovo centro culturale. Il ritorno arriva alla vigilia del centenario della scoperta di Machu Picchu ad opera dell'esploratore americano Hiram Bingham nel 1912.

Associazioni Un nuovo sito per “Carta a mano nelle Ande”

L'associazione comasca “Carta a mano nelle Ande onlus” ha lanciato un nuovo sito internet (www.cartaamanonelleande.org) in cui è possibile visionare i biglietti artigianali realizzati dalla Papelera don Bosco, l'industria cartaria, attivata nella parrocchia di Santa Maria Auxiliadora a Nuevo Chimbote, città peruviana a nord di Lima. I biglietti, realizzati su carta prodotta a mano dai giovani mastri cartai in filigrana, sono acquistabili direttamente tramite il sito o contattando i responsabili dell'associazione. E' possibile anche prenotare biglietti o partecipazioni personalizzate. L'associazione è nata circa tre anni fa dalla volontà di alcuni mastri cartai della valle del breggia. Il loro obiettivo era quello di trasportare dall'altra parte dell'Oceano quel patrimonio di sapere legato al mondo della carta che ha contraddistinto per secoli il comasco. La cartiera ad oggi da lavoro a circa 20 giovani della parrocchia.